

PROTOCOLLO D'INTESA

(ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto
interministeriale n. 388 del 12 ottobre 2021)

tra

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella persona del Capo dipartimento per la mobilità sostenibile dr.ssa Maria Teresa **DI MATTEO**

e

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, nella persona del Presidente Avv. Andrea **ANNUNZIATA**

e

l'Axpo Italia S.p.A., nelle persone del Managing Director Simone **DEMARCHI** e dell'Head of Origination & Structured Products Simone **RODOLFI**

congiuntamente denominate "**Parti**"

VISTO il Decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 recante la Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, in ordine alla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, in coerenza con il Regolamento EU 1315/2013 che riforma le TEN-T, che indica come necessaria l'installazione di punti di rifornimento, a mare o a terra, fissi o mobili, di GNL nei porti marittimi che dovranno provvedere, entro il 2025, alla costruzione di una filiera del GNL, che assicuri continuità del rifornimento per navi, veicoli e mezzi portuali, e la sostenibilità ambientale ed economica delle soluzioni adottate;

VISTO l'articolo 1, comma 2-ter, lett. c) del decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 6 luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto n. 388 del 12 ottobre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che individua la tipologia ed i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi del comma 2-ter, lettera c) dell'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 (di seguito "Decreto"), determina l'entità del contributo riconoscibile per ciascuna delle tipologie di intervento nonché le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso;

VISTO, in particolare, l'art. 5 (*Parametri tecnici delle unità navali per il bunkeraggio*), comma 2 del decreto n.388 del 12 ottobre 2021, i base al quale "*le unità navali acquistate con le risorse erogate sulla base del presente decreto sono destinate ad essere utilizzate esclusivamente per garantire il servizio di rifornimento di GNL e/o Bio-GNL nell'ambito di bacini di competenza di uno o più porti limitrofi individuati sulla base di appositi protocolli dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e dalle Autorità di Sistema Portuale, tenendo conto delle proposte formulate dai soggetti*

gestori delle unità navali potenzialmente destinatarie dei contributi e delle previsioni di sviluppo della domanda e dell'offerta di GNL e/o Bio-GNL";

VISTO il decreto ministeriale n.191 del 27 giugno 2022 che disciplina le modalità ed i requisiti necessari per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi di cui al decreto interministeriale n. 388 del 12 ottobre 2021 nonché i criteri per la concessione e le condizioni per l'erogazione;

VISTO in particolare, l'art, 4, par. 2.3 lett. d) del decreto n.191 del 27 giugno 2022 in base al quale la stipula del protocollo di cui all'art. 5 comma 2 del decreto n.388 del 12 ottobre 2021 è condizione per l'erogazione del contributo;

VISTO il decreto n. 319 del 30 dicembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che provvede ad approvare la graduatoria dei soggetti ammessi al beneficio di cui al citato decreto interministeriale n. 388/2021;

DATO ATTO che la domanda presentata dall'ATI G&H Shipping Srl/Officine Meccaniche Navali e Fonderie S. Giorgio Spa risulta utilmente collocata nella graduatoria della tipologia di intervento C) "Unità Navali per il bunkeraggio" di cui all'art. 4 del decreto n.191 del 27 giugno 2022, ed ammessa a contributo per la realizzazione di una unità navale (bettolina), trasportante GNL/bio-GNL (e anche, per eventuali usi futuri, ammoniaca) da impiegare per operazioni, di piccole dimensioni (*small scale*) di GNL e/o Bio-GNL per il trasporto marittimo (nonché su strada) nel porto di Napoli e quindi nel bacino di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

PRESO ATTO che le predette operazioni saranno realizzate dalla società Axpo Italia S.p.a. per effetto di apposito *Memorandum of Understanding* stipulato, in data 8 settembre 2022, con l'ATI G&H Shipping Srl/Officine Meccaniche Navali e Fonderie S. Giorgio avente ad oggetto il noleggio della predetta unità navale (bettolina) per 10 anni (contratto c.d. "*charterparty*");

ACCERTATO che la società Axpo ha presentato, in data 22 luglio 2022 e in data 22 agosto 2022, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, una manifestazione di interesse per la realizzazione di operazioni di piccole dimensioni (*small scale*), di trasbordo di GNL e/o di Bio-GNL nel porto di Napoli;

TENUTO CONTO che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha, con nota del 29 agosto 2022, n.21174, ha comunicato alla predetta Axpo Italia S.p.a. l'interesse allo svolgimento delle operazioni *small scale* per come richieste con le sopra citate note del 22 luglio e del 22 agosto 2022 subordinatamente al conseguimento delle previste autorizzazioni a termini di legge;

CONSIDERATO che:

- in ragione dei vantaggi ambientali derivanti dall'utilizzo di GNL in termini di riduzione delle emissioni nocive, nel Documento di pianificazione energetica ed ambientale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale è previsto un tasso di sostituzione del combustibile tradizionale marino (per le navi) con GNL e/o Bio-GNL pari almeno al 20% del consumo attuale dei natanti in manovra e in sosta nel porto (circa 200.000 MWh/anno di energia primaria);

- il porto di Napoli rappresenta uno dei principali porti italiani nel settore crocieristico (con circa 1,4 Mln di passeggeri annui, numeri pre-Covid) e dei traghetti (i movimenti di passeggeri, nel 2019, hanno superato gli 8 Mln di unità) ed è *leader*, insieme al porto di Salerno, nel segmento del traffico Ro-Ro e Ro-Pax (lungo le c.d. Autostrade del Mare);
- rispetto ai sopra citati settori si registra il maggior numero di navi alimentate a GNL e/o Bio-GNL e di nuove navi a GNL e/o Bio-GNL attese nel Mediterraneo;
- i porti di Napoli e Salerno ospitano decine di servizi regolari di linea con i principali porti della Spagna, Nord Europa, Stati Uniti, Canada, Medio Oriente, Nord Africa nonché con tutti i principali hub del Mar Mediterraneo quali Gioia Tauro, Algeciras, Valencia, Marsaxlokk, il Pireo e Port Tanger;
- le navi che svolgono servizi regolari di linea dai porti di Napoli e Salerno con i porti del Mediterraneo dovranno utilizzare, entro maggio 2025, non solo in porto ma anche in navigazione combustibile avente un contenuto di zolfo non superiore allo 0,10% e ciò per effetto dell'emendamento all'Allegato VI della Convenzione Marpol adottato nel MEPC 79 dell'IMO del dicembre 2022 con il quale è stata istituita una "Area di Controllo delle Emissioni di zolfo e di particolato" ("*Emission Control Area for Sulphur Oxides and Particular Matter*") con riguardo all'intero Mar Mediterraneo;
- le operazioni che la società Axpo Italia S.p.a. intende realizzare nel porto di Napoli, utilizzando l'unità navale (bettolina) ammessa al contributo di cui al decreto n. 388 del 12 ottobre 2021, contribuiscono allo sviluppo dell'utilizzo di GNL e/o Bio-GNL nell'ambito portuale di riferimento in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2014/98/UE e dal Decreto Legislativo n. 257/2016 di recepimento di tale direttiva e che tali operazioni sono, altresì, in linea con le previsioni di sviluppo della domanda di GNL e Bio-GNL nel bacino del porto di Napoli;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla stipula del presente Protocollo di intesa al fine di individuare i bacini di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale ove garantire il servizio di rifornimento di GNL e/o Bio-GNL con l'unità navale (bettolina) ammessa al contributo di cui al decreto n. 388 del 12 ottobre 2021 in favore della ATI G&H Shipping Srl/Officine Meccaniche Navali e Fonderie S. Giorgio da operare a cura della Axpo Italia S.p.a. per effetto di apposito *Memorandum of Understanding* stipulato, in data 8 settembre 2022;

Tutto ciò considerato e premesso

Le Parti convengono di stipulare quanto segue

Articolo 1

1. Il porto di Napoli e agli altri porti che rientrano nella competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale sono individuati quali bacini di competenza ove realizza operazioni di piccole dimensioni (*small scale*) di trasbordo di GNL e/o di Bio-GNL l'unità navale (bettolina) ammessa al contributo di cui al decreto n. 388 del 12 ottobre 2021 in favore della Associazione Temporanea di Imprese da G&H Shipping s.r.l. e Officine meccaniche navali e fonderie San Giorgio S.p.A., giusta graduatoria di cui al decreto n. 319 del 30 dicembre 2022, CUP D63F21000560003.

2. Per effetto del *Memorandum of Understanding* stipulato in data 8 settembre 2022 con l'Associazione Temporanea di Imprese da G&H Shipping s.r.l. e Officine meccaniche navali

e fonderie San Giorgio S.p.A., l'unità navale di cui al punto 1 sarà operata dalla Axpo Italia S.p.a. che sottoscrive il presente protocollo per accettazione.

3. L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale favorirà nei porti di sua competenza, tutte quelle iniziative che, compatibilmente con quanto previsto nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), sono volte ad aumentare l'utilizzo, mediante operazioni di piccole dimensioni, di GNL e/o Bio-GNL come combustibile per il trasporto marittimo e per autotrazione, previa verifica degli aspetti logistici e di sicurezza e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e/o concessioni.

MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE

AXPO ITALIA SPA